

Serie Ordinaria n. 29 - Venerdì 19 luglio 2024

D.g.r. 15 luglio 2024 - n. XII/2785
Disposizioni quadro per l'approvazione del bando regionale per l'acquisizione di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno dei parchi naturali e regionali e strumentali all'attività degli enti gestori dei parchi

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «*Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*» e in particolare:
 - l'art. 3, che, in ordine agli strumenti di programmazione economico-finanziaria, ai commi 2 ter e 3, dispone relativamente all'accesso e all'utilizzo delle risorse finanziarie;
 - l'art. 5, comma 1, ai sensi del quale «*i piani dei parchi e delle riserve prevedono l'acquisizione in proprietà pubblica delle aree per le quali i piani medesimi prevedano un uso pubblico, nonché delle aree per le quali i limiti alle attività antropiche comportino la totale inutilizzazione*»;
- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 «*Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 34/78 - collegato 2007*», che nell'allegato A2, nella tipologia Enti pubblici, ricomprende tra gli enti del sistema regionale gli enti gestori dei parchi regionali;
- la d.g.r. 20 novembre 2015, n. 4378 «*Direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali, ai sensi della l.r. 86/83, art. 3, comma 3.*», e in particolare l'allegato 1 lett. a) *Utilizzo di beni mobili e immobili*, il quale stabilisce che i finanziamenti in conto capitale potranno essere erogati ai parchi regionali, istituiti ai sensi della l.r. 86/83, a condizione che:
 - nelle loro attività e iniziative perseguano unicamente gli scopi previsti dalle disposizioni contenute nella l.r. 86/83;
 - utilizzino i propri beni immobili e mobili in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla legge regionale 86/1983 e con le disposizioni degli statuti e dei disciplinari d'uso degli immobili stessi, nonché secondo le specifiche disposizioni regionali in materia, ivi comprese le fattispecie contenute nelle premesse del provvedimento di approvazione delle presenti direttive;

Visto il Prioritized Action Framework (PAF) 2021-2027, approvato dalla Giunta regionale con d.g.r. 12 luglio 2021, n. 5028 «*Approvazione del quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Lombardia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione europea*» che individua le azioni prioritarie per la conservazione di habitat e specie nei siti di rete Natura 2000;

Vista la d.g.r. XII/1412 del 20 novembre 2023 che ha approvato la partecipazione di Regione Lombardia in qualità di copofila al progetto europeo «*Natural connections for Natura 2000 in Northern Italy to 2030 (LIFE22-ipn-it-LIFE NatConnect2030)*» presentato a valere sul programma «*Life 2021-2027*», che ha l'obiettivo di implementare il PAF, anche attraverso la messa a sistema dei fondi disponibili funzionali alla conservazione della biodiversità, contribuendo al conseguimento degli obiettivi delle *Direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 2009/147/CE*;

Considerato che l'acquisto di aree ad alta valenza naturale, funzionali alla conservazione di habitat e specie nei siti di Rete Natura 2000, può meglio favorire il successo delle azioni di conservazione e pertanto contribuisce all'implementazione delle azioni prioritarie di conservazione previste dal suddetto PAF;

Considerato che le aree interessate dai parchi naturali e regionali sono prevalentemente di proprietà privata e che questo stato giuridico implica maggiori difficoltà nella realizzazione di azioni di tutela e gestione rispetto alle aree di proprietà pubblica;

Considerato, altresì, che lo stato giuridico privato è ancor più condizionante per le aree ad alta valenza naturalistica che hanno maggiore esigenza di azioni di tutela e gestione;

Valutato pertanto che le aree ad alta valenza naturalistica:

- possano essere più facilmente tutelate e gestite se di proprietà pubblica e in particolare dell'ente gestore dell'area protetta;
- sono funzionali alla conservazione di habitat e specie nei siti di rete Natura 2000, e quindi possono meglio favorire il successo delle azioni di conservazione e contribuire all'implementazione delle azioni prioritarie di conservazione previste

dal suddetto PAF;

Ritenuto, quindi, opportuno:

- emanare un bando, rivolto ai parchi naturali e regionali, finalizzato per acquisire aree ad alta valenza naturalistica al fine di incrementare il patrimonio pubblico degli stessi;
- definire i requisiti essenziali per l'ammissione delle proposte di acquisto e gli elementi di valutazione degli ambiti prioritari;

Atteso che gli uffici competenti hanno predisposto l'allegato 1 «*Disposizioni quadro per il bando regionale per l'acquisizione di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno dei parchi naturali e regionali e strumentali all'attività degli enti gestori*»;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01);

Dato atto che con la presente misura non vengono finanziate, neanche indirettamente, attività economiche svolte dagli enti gestori dei parchi, beneficiari delle risorse stanziate, ma attività istituzionali quali la gestione, conservazione e promozione del patrimonio naturale e culturale del territorio delle aree protette, comprese eventuali attività economiche accessorie e indissociabili;

Valutato, pertanto, come riferisce il dirigente proponente, che la presente linea di finanziamento non è da considerare aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria vigente;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale, r.r. 2 aprile 2001, n. 1;

Vista la l.r. 29 dicembre 2023, n. 11 «*Bilancio di previsione 2024-2026*»;

Vista la d.g.r. n. XII/1720 del 28 dicembre 2023 «*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 - Piano di studi e ricerche 2024-2026 - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti*»;

Visto il decreto del segretario generale n. 20872 del 29 dicembre 2023 «*Bilancio finanziario gestionale 2024-2026*»;

Visto l'art. 12 «*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*» della l. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la copertura finanziaria per il «*Bando regionale per l'acquisizione di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno dei parchi naturali e regionali e strumentali all'attività degli enti gestori dei parchi*» è garantita a valere sul capitolo di bilancio 9.05.203.7786 del Bilancio di previsione 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità di competenza, per:

- € 670.734,00 (anno 2024);
- € 1.000.000,00 (anno 2025);

Ritenuto pertanto di:

- assegnare, agli enti gestori dei parchi regionali, contributi a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, per l'acquisto di aree ad alta valenza naturale, sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato 1 di cui al punto successivo;
- approvare l'allegato 1 «*Disposizioni quadro per il bando regionale per l'acquisizione di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno dei parchi naturali e regionali e strumentali all'attività degli enti gestori*», parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare al dirigente della Struttura Parchi e aree protette:
 - l'emanazione del Bando regionale sulla base delle disposizioni quadro di cui al punto precedente, stabilendo le specifiche ed i dettagli tecnici dei criteri di valutazione delle proposte di acquisizione delle aree, la determinazione dei punteggi da attribuire in sede di valutazione delle proposte medesime e la definizione della procedura per la presentazione delle istanze, nonché della relativa modulistica;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- determinare in € 1.670.734,00 le risorse per l'emanazione del Bando di cui al punto precedente che trovano copertura finanziaria al capitolo di bilancio 9.05.203.7786 del Bilancio di previsione 2024-2026 per:
 - € 670.734,00 (anno 2024);
 - € 1.000.000,00 (anno 2025);

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023,

prevede tra l'altro, nell'ambito del Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», l'Obiettivo strategico 5.3.5 «Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Vagliate ed assunte le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente recepite e confermate;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di assegnare, agli enti gestori dei parchi regionali, contributi a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, per l'acquisto di aree ad alta valenza naturale, sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato 1 di cui al punto 2) successivo;

2. di approvare l'allegato 1 «Disposizioni quadro per il bando regionale per l'acquisizione di aree ad alta valenza naturale, localizzate all'interno dei parchi naturali e regionali e strumentali all'attività degli enti gestori», parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di demandare al dirigente della Struttura Parchi e aree protette:

- l'emanazione del bando regionale sulla base delle disposizioni quadro di cui al punto 2), stabilendo le specifiche ed i dettagli tecnici dei criteri di valutazione delle proposte di acquisizione delle aree, la determinazione dei punteggi da attribuire in sede di valutazione delle proposte medesime e la definizione della procedura per la presentazione delle istanze, nonché della relativa modulistica;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di determinare in € 1.670.734,00 le risorse necessarie per l'emanazione del bando di cui al punto 3) precedente che trovano copertura finanziaria al capitolo di bilancio 9.05.203.7786 del Bilancio di previsione 2024-2026 per:

- € 670.734,00 (anno 2024);
- € 1.000.000,00 (anno 2025);

5. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e, sul sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente, in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

Allegato 1

Titolo	DISPOSIZIONI QUADRO PER IL BANDO REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DI AREE AD ALTA VALENZA NATURALE, LOCALIZZATE ALL'INTERNO DEI PARCHI NATURALI E REGIONALI E STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' DEGLI ENTI GESTORI
Premesse	<p>Le aree interessate dai parchi naturali e regionali sono prevalentemente di proprietà privata e questo stato giuridico implica maggiori difficoltà per realizzare azioni di tutela e gestione rispetto alle aree di proprietà pubblica. Lo stato giuridico privato è ancor più condizionante per le aree ad alta valenza naturalistica che hanno maggiore esigenza di azioni di tutela e gestione.</p> <p>Le aree ad alta valenza naturalistica possono essere più facilmente tutelate e gestite se di proprietà pubblica e in particolare dell'ente gestore dell'area protetta.</p>
Finalità	Incrementare il capitale naturale pubblico degli enti gestori dei parchi naturali e regionali tramite l'acquisizione di aree ad alta valenza naturale.
R.A. del PRS di LGS	Pilastro 5 "Lombardia Green", Ambito 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini", Obiettivo Strategico 5.3.5 "Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità".
Soggetti beneficiari	Enti gestori dei Parchi naturali e regionali.
Dotazione finanziaria	670.734,00 (anno 2024); € 1.000.000,00 (anno 2025); per un totale di € 1.670.734,00.
Fonte di finanziamento	Fondi regionali capitolo 7786.
Interventi ammissibili	Acquisizione di aree ad alta valenza naturale finalizzate all'incremento del patrimonio naturale pubblico.
Spese ammissibili	Costo di acquisizione delle aree ad alta valenza naturale comprese tasse, spese tecniche e notarili.
Modalità di partecipazione	<p>Tramite il portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia: presentazione della Domanda di Cofinanziamento.</p> <p>I Soggetti beneficiari potranno presentare non più di 3 domande di finanziamento per l'acquisto di terreni.</p>

<p>Tipologia ed entità dell'agevolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, sino al massimo del 90% della spesa ammessa per ciascuna domanda di contributo. • Le spese tecniche e notarili potranno essere coperte dal contributo regionale per un importo massimo di 5.000,00 € per domanda di contributo. • Il contributo regionale massimo per singolo Ente non potrà essere superiore a 450.000,00 (quale sommatoria dei contributi regionali delle domande presentate dal singolo ente beneficiario). • Le spese non coperte dal contributo regionale restano a carico dell'ente beneficiario del contributo.
<p>Requisiti di ammissione delle domande</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ciascuna domanda potrà prevedere l'acquisto di uno o più terreni, anche di proprietari diversi, ma i terreni dovranno essere contigui tra loro e rappresentare un corpo unico. 2. Comprovata disponibilità alla vendita, da parte dei proprietari dei terreni che l'ente intende acquisire. 3. Copertura finanziaria del beneficiario della spesa ammessa non finanziata dal contributo regionale. 4. Cronoprogramma che preveda l'atto notarile finale di compravendita (ovvero di tutti i rogiti di compravendita nel caso di più atti) perfezionato entro e non oltre il 30/09/2025; 5. previsione, nel Piano territoriale di coordinamento o nel Piano di gestione della Riserva ricadente nel parco, di acquisizione delle aree oggetto di proposta di acquisto o impegno a prevedere tale previsione alla prima variante al Piano.
<p>Aiuto di Stato</p>	<p>Le aree oggetto di acquisizione sono finalizzate all'adempimento delle attività istituzionali dei Parchi Regionali, quali la gestione, la conservazione e promozione del patrimonio naturale e culturale del territorio delle aree protette, comprese eventuali attività economiche accessorie e indissociabili, intrinsecamente connesse alle attività istituzionali predette, che pertanto non hanno rilevanza ai sensi della normativa europea sugli Aiuto di Stato.</p>
<p>Ambiti di intervento</p>	<p>Le aree oggetto di acquisizione dovranno essere ubicate esclusivamente nei Parchi naturali e regionali dell'ente proponente.</p>
<p>Tipologia di procedura</p>	<p>Procedura valutativa a graduatoria.</p> <p>Le domande ammesse e non finanziate per esaurimento degli stanziamenti sul biennio 2024/2025 del capitolo di spesa 7786 potranno essere successivamente finanziate previa disponibilità di risorse nel biennio 2025/2026 e acquisizione dell'accettazione del contributo da parte dell'ente beneficiario.</p>
<p>Istruttoria e valutazione</p>	<p>Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica con procedura completamente informatizzata e saranno valutate sulla base dei</p>

	<p>seguenti criteri, successivamente dettagliati con provvedimento dirigenziale attuativo delle presenti disposizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. area interessata da: Gangli Primari, Corridoi primari o Varchi previsti dalla Rete Ecologica Regionale; Aree Prioritarie di Intervento (API) individuate e perimetrate nell'ambito dell'azione A5 del Progetto Life Gestire 2020 (da Geoportale); 2. area ricadente in un sito di Rete Natura 2000 (da Geoportale); 3. area in cui è accertata la presenza di Habitat prioritari ai sensi della Direttiva 92/43 CEE "Habitat" (da Geoportale); 4. area ricadente in Ambiti di particolare valenza paesaggistica ai sensi del Titolo III delle N.T.A. del P.P.R. (Piano Paesaggistico regionale). D.C.R. n. 951 DEL 19/01/2010 (da Geoportale).
<p>Modalità di erogazione dell'agevolazione</p>	<p>Le risorse disponibili sul bilancio regionale di previsione 2024, pari a € 670.734,00, saranno ripartite proporzionalmente al valore dei contributi concessi a seguito di ammissione della domanda di cofinanziamento, quale 1° acconto.</p> <p>La restante quota di contributo sarà erogata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un 2° acconto, a seguito di presentazione della copia del preliminare notarile di compravendita (ovvero di tutti i preliminari di compravendita nel caso di più atti); • saldo finale a presentazione, entro e non oltre il 30/09/2025, dell'atto notarile finale di compravendita (ovvero di tutti i rogiti di compravendita nel caso di più atti); <p>Le percentuali e relative tempistiche di erogazione saranno stabilite con l'atto dirigenziale di ammissione delle domande.</p>
<p>Controllo delle aree acquisite</p>	<p>La Struttura Parchi e aree protette provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione. Le modalità di controllo saranno definite nel decreto dirigenziale di approvazione delle disposizioni per la presentazione delle domande.</p>